

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MULTISERVIZI PORTO TORRES SRL
Sede: PIAZZA UMBERTO 1 PORTO TORRES SS
Capitale sociale: 118.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SS
Partita IVA: 02319370900
Codice fiscale: 92109260908
Numero REA: 165310
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 813000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.900	5.535
II - Immobilizzazioni materiali	111.237	91.457
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>115.137</i>	<i>96.992</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	37.197	8.975
II - Crediti	418.055	367.276

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	418.055	367.276
IV - Disponibilita' liquide	116.763	221.411
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>572.015</i>	<i>597.662</i>
D) Ratei e risconti	4.105	3.440
<i>Totale attivo</i>	<i>691.257</i>	<i>698.094</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.000	118.000
IV - Riserva legale	6.595	6.595
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.980)	(26.213)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.802	23.234
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>125.417</i>	<i>121.615</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	223.702	213.829
D) Debiti	325.282	331.649
esigibili entro l'esercizio successivo	289.868	331.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.414	-
E) Ratei e risconti	16.856	31.001
<i>Totale passivo</i>	<i>691.257</i>	<i>698.094</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.563.593	1.877.012
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	2.829
altri	46.177	4
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>46.177</i>	<i>2.833</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.609.770</i>	<i>1.879.845</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.202	271.909
7) per servizi	215.005	233.862

	31/12/2022	31/12/2021
8) per godimento di beni di terzi	19.853	21.124
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	916.752	1.020.620
b) oneri sociali	130.672	175.703
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.919	54.364
c) trattamento di fine rapporto	52.919	54.290
e) altri costi	-	74
Totale costi per il personale	1.100.343	1.250.687
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	22.044	29.077
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.635	1.635
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.409	27.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.044	29.077
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.222)	1.634
14) oneri diversi di gestione	10.264	4.066
Totale costi della produzione	1.579.489	1.812.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.281	67.486
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	12
Totale proventi diversi dai precedenti	-	12
Totale altri proventi finanziari	-	12
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	863	1.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	863	1.726
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(863)	(1.714)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	29.418	65.772
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.270	26.779
imposte relative a esercizi precedenti	7.581	5.644
imposte differite e anticipate	765	10.115
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.616	42.538

	31/12/2022	31/12/2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.802	23.234

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., e con esso viene redatta la relazione sulla gestione come previsto dall'art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica).

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ed in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Settore attività

La società opera nel settore dei servizi di pulizia, manutenzione aree verdi e giardinaggio, installazione, trasformazione, manutenzione e ampliamento impianti. A tali attività, che sono quelle che caratterizzano maggiormente l'oggetto sociale, si aggiunge l'attività di gestione dei due canili del comune di Porto Torres e l'attività di gestione del sistema idrico e di depurazione dell'Isola dell'Asinara.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 presenta un risultato positivo di esercizio di Euro 3.802, rispetto all'esercizio precedente che chiudeva con un utile (Euro 23.234), al netto delle imposte correnti di Euro, l'utile prima delle imposte era pari ad euro 21.837.

Dal 1 luglio 2017, con l'entrata in vigore del DL 50/2017, che ha esteso la platea dei contribuenti che si avvalgono del meccanismo dello split payment (c.d. scissione dei pagamenti), la società ha emesso e ricevuto le fatturazioni regolate tramite l'art. 17-ter del DPR 633/72. La fatturazione verso gli Enti Pubblici è pari ad Euro 1.563.593.

Detto sistema ha, necessariamente, cristallizzato il credito d'imposta sul valore aggiunto competenza anno 2022 pari ad euro 36.623.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Importanza fondamentale è la delibera n. 76 del 30/12/2022 assunta dal C.C. di Porto Torres e la delibera n. 4 del 03/02/2023 assunta dall'Amministratore straordinario della Provincia di Sassari in merito alla approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la Multiss SpA e la Multiservizi Porto Torres Srl. A ciò ha fatto seguito la deliberazione n. 21/2023 della Corte dei Conti che di fatto rende l'operazione fattibile con la stesura dell'atto di fusione.

Infine si ritiene doveroso segnalare i possibili effetti negativi, di difficile determinazione, del perdurare della guerra in Ucraina.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre fare menzione in Nota Integrativa, dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale.

La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 01/01/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogni qualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, di avvalersi di tale facoltà.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.196	464.976	498.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.661	373.519	401.180
Valore di bilancio	5.535	91.457	96.992
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	40.189	40.189
Ammortamento dell'esercizio	1.635	20.409	22.044
Totale variazioni	(1.635)	19.780	18.145
Valore di fine esercizio			
Costo	33.196	505.165	538.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.296	393.928	423.224
Valore di bilancio	3.900	111.237	115.137

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese societarie	3.100	-	3.100	-	-	-	3.100
	Concessioni e licenze	5.316	-	5.316	-	-	-	5.316
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	20.516	-	20.516	-	-	-	20.516
	Altre spese pluriennali	2.000	-	2.000	-	-	-	2.000
	F.do amm.to spese societarie	-	3.100	3.100-	-	-	-	3.100-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	5.316	5.316-	-	-	-	5.316-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	17.245	17.245-	-	-	1.635	18.880-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	2.000	2.000-	-	-	-	2.000-
	Arrotondamento							2.264

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		30.931	27.660	3.271	-	-	1.635	3.900

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento, dei cespiti materiali, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria in base alle tabelle ministeriali previste per ogni categoria di immobilizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti telefonici	2.450	-	2.450	-	-	-	2.450
	Impianti specifici	4.889	-	4.889	-	-	-	4.889
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	111.812	-	111.812	6.189	-	-	118.001
	Attrezzatura varia e minuta	6.166	-	6.166	-	-	-	6.166
	Mobili e arredi	7.954	-	7.954	-	-	-	7.954
	Macchine d'ufficio elettroniche	17.192	-	17.192	1.320	-	-	18.512
	Automezzi	210.409	-	210.409	32.680	-	-	243.089
	Altri beni materiali	81.233	-	81.233	-	-	-	81.233
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	2.450	2.450-	-	-	-	2.450-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	3.557	3.557-	-	-	532	4.089-
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	76.157	76.157-	-	-	5.616	81.773-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	5.207	5.207-	-	-	443	5.650-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	7.466	7.466-	-	-	266	7.732-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	15.652	15.652-	-	-	572	16.224-
	F.do ammortamento automezzi	-	175.723	175.723-	-	-	12.979	188.702-
	F.do ammortamento altri beni materiali	-	81.233	81.233-	-	-	-	81.233-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Arrotondamento							16.796
Totale		442.105	367.446	74.660	40.189	-	20.409	111.237

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a euro 37.197.

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Rimanenze</i>								
	Rimanenze di merci	8.975	37.197	-	-	8.975	37.197	28.222
	Totale	8.975	37.197	-	-	8.975	37.197	28.222

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a euro 418.055.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Crediti</i>								
	Fatture da emettere a clienti terzi	206.090	350.776	-	-	206.090	350.776	144.686
	Note credito da emettere a clienti terzi	661-	661	-	-	58.136	58.136-	57.475-
	Clienti terzi Italia	110.311	1.479.262	-	-	1.587.302	2.271	108.040-
	Partite attive da liquidare	-	45.660	-	-	-	45.660	45.660
	Anticipi a fornitori terzi	1.187	4.755	-	-	2.912	3.030	1.843
	Depositi cauzionali vari	529	-	-	-	-	529	-
	Crediti per risarcimenti	1.952	-	-	-	1.800	152	1.800-
	Prestiti a dipendenti	-	6.392	-	-	7.201	809-	809-
	Fornitori terzi Italia	2	798	-	-	588	212	210
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	23.524	21.370	-	-	8.269	36.625	13.101
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/vers.imposte da sostituito (730)	-	8.725	50-	-	8.633	42	42
	Recupero somme erogate ai dipendenti	3.101	7.029	-	-	9.734	396	2.705-
	Erario c/IRES	-	7.807	70-	-	-	7.737	7.737
	Erario c/acconti IRES	-	3.898	-	-	3.890	8	8
	Erario c/IRAP	-	37.256	14.308-	-	17.270	5.678	5.678
	Erario c/acconti IRAP	-	22.937	-	-	22.891	46	46
	Crediti IRES per imposte anticipate	21.475	1.767	-	-	2.532	20.710	765-
	INAIL dipendenti/collaboratori	1	21.097	5.473-	-	12.263	3.362	3.361
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	231-	-	-	-	-	231-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
	Arrotondamento	2-					3-	1-
Totale		367.278	2.020.190	19.901-		- 1.949.511	418.055	50.777

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Disponibilità Liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a euro 116.763.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Disponibilita' liquide</i>								
	Banca c/c	218.465	1.615.896	-	-	1.718.677	115.684	102.781-
	Cassa contanti	2.947	1.800	-	-	3.667	1.080	1.867-
	Arrotondamento	1-					1-	-
Totale		221.411	1.617.696	-	-	1.722.344	116.763	104.648-

Ratei e Risconti Attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a euro 4.105.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	4.105
Totale		4.105

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	118.000	118.000	-
<i>Totale</i>			118.000	118.000	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	8.595	8.595	-
<i>Totale</i>			8.595	8.595	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	B	2.980-	2.980-	-
<i>Totale</i>			2.980-	2.980-	-
Utile d'esercizio	Capitale		3.802	3.802	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a euro 223.702.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti</i>								
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	43.713	-	-	8.299	35.414	35.414
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	53.669	65.679	-	-	52.170	67.178	13.509
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	94-	272	-	-	6.308	6.130-	6.036-
	Fornitori terzi Italia	147.527	760.139	-	-	774.419	133.247	14.280-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	7.279	63.915	-	-	59.094	12.100	4.821
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.519	20.383	-	-	20.664	2.238	281-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	50	-	-	50	-	-	50-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	873	3.305	-	-	2.217	1.961	1.088
	Addizionale regionale	2	7.070	-	-	6.891	181	179
	Addizionale comunale	35	3.622	-	-	3.565	92	57
	Erario c/IRES	71	-	-	70	-	1	70-
	Erario c/IRAP	14.308	-	-	14.308	-	-	14.308-
	INPS dipendenti	21.461	222.366	-	-	224.502	19.325	2.136-
	INPS collaboratori	500	6.000	-	-	6.000	500	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	5.474	-	-	5.473	-	1	5.473-
	Sindacati c/ritenute	1.963	2.016	-	-	3.335	644	1.319-
	Debiti diversi verso terzi	-	6.000	-	-	-	6.000	6.000
	Personale c/retribuzioni	76.009	564.504	-	-	587.986	52.527	23.482-
	Arrotondamento	2					3	1
	Totale	331.648	1.768.984	-	19.901	1.755.450	325.282	6.366-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti. Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a euro 16.856.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>								
	Ratei passivi su retribuzioni	31.001	16.856	-	-	31.001	16.856	14.145-
	Totale	31.001	16.856	-	-	31.001	16.856	14.145-

I ratei passivi rappresentano i ratei della quattordicesima mensilità che verranno liquidati nel prossimo esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	59	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	4.100

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Porto Torres, il quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento del Comune di Porto Torres derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sussiste la condizione in quanto trattasi di semplici corrispettivi per attività erogata.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.980 a copertura Perdite Pregresse;
- euro 822 a nuovo.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Porto Torres, li 02 Maggio 2023

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Spano

MULTISERVIZI PORTO TORRES S.R.L.

Società unipersonale

Sede legale in Porto Torres, Piazza Umberto I°

Capitale sociale Euro 118.000,00. i.v.

C.F. 92109260908 Registro Imprese di Sassari

P.I. 02319370900 Registro Imprese di Sassari

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2022 riporta un risultato netto positivo pari ad euro 3.802 e registra un patrimonio netto pari a euro 125.417

La presente relazione è a corredo del bilancio al 31.12.2022 della Vostra Società, che rappresenta il quindicesimo esercizio dalla sua costituzione avvenuta il 9 luglio 2008 .

Vi informiamo che la Vostra società redige il bilancio nella forma abbreviata.

Nel rinviarvi alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede relazioniamo sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia alle prospettive future, il tutto in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile.

La Multiservizi Porto Torres S.r.l., nel corso del 2022, ha avuto, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione del valore della produzione di euro 270.075, pari a -15,00%. Tale variazione è dovuta soprattutto a minori affidamenti nel servizio "Cantiere Forestazione", -298.961 euro e nel servizio "Cantiere Lavoras -183.976 euro.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'azienda ha svolto a favore del Comune di Porto Torres le seguenti attività:

1) Manutenzione del verde pubblico

Il servizio di manutenzione del verde pubblico, coordinato dal capocantiere Faedda, ha visto impegnate n° 15 unità a tempo pieno, di cui n° 4 unità assunte durante l'anno per esigenze legate alla stagionalità del servizio.

L'inserimento di nuove unità lavorative ha consentito di incrementare la produttività del servizio, determinando ricavi per € 567.731, pari a +28% rispetto al 2021.

Nel corso dell'anno, nel rispetto del contratto pluriennale relativo al periodo maggio 2019 - aprile 2024, il servizio è stato svolto su circa 580.000 mq di aree verdi ricadenti nel territorio del Comune di Porto Torres.

Le attività eseguite sono state le seguenti:

- il mantenimento in buone condizioni delle aree verdi comprese nel contratto di servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti simili per tipologia, dimensioni e forma a quelle che si sono essicate per cause naturali o imprevedibili;
- la fornitura delle sementi;
- la manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
- la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione.

2) Pulizia degli stabili comunali

Il servizio è stato svolto nel rispetto delle condizioni previste nel nuovo contratto triennale stipulato il 01/03/2022.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato per la società uno sforzo aggiuntivo per garantire, all'interno degli stabili comunali, la necessaria sanificazione degli ambienti più volte infettati dal virus.

Un supporto fondamentale è stato inoltre fornito durante la pulizia e sanificazione dei siti allestiti come centri per campagne di vaccinazione e screening, supporto reso possibile grazie allo spirito di adattamento e alla flessibilità che solo una società di diretta emanazione della pubblica amministrazione può garantire.

3) Gestione dei canili comunali di Porto Torres

L'attività in oggetto è stata svolta nelle due strutture di proprietà del Comune di Porto Torres:

quella di Andriolu sita in Via Funtana Li Cherchi, proprio nei pressi della sede operativa dell'azienda, e quella di Monte Rosé, situata nell'omonima zona raggiungibile dalla s.p. 34 che da Porto Torres porta a Stintino.

Le crescenti attività di supporto al servizio veterinario dell'ASL in occasione delle sterilizzazioni e l'aumento del costo delle materie prime (mangimi e farmaci) hanno determinato una perdita economica nella gestione del servizio.

A tal proposito si rileva l'inadeguatezza delle tariffe contrattuali rispetto ai costi reali che la società è obbligata a sostenere per una gestione ottimale delle due strutture comunali.

La collocazione delle due strutture, così distanti l'una dall'altra, e la normativa rigida in materia di lotta al randagismo (L.R. 21/94), fanno sicuramente di questo servizio uno dei più impegnativi e meno redditizio per l'azienda.

Il numero delle adozioni per l'anno appena passato è pari a 34, obiettivo raggiunto grazie all'impegno delle nostre operatrici che hanno portato avanti le seguenti attività:

- ✓ creazione di una pagina Facebook interamente dedicata al canile comunale di Porto Torres;
- ✓ inserimento di annunci per la sensibilizzazione alle adozioni su quotidiani locali;
- ✓ collaborazione con l'associazione "Amici di Maia" che ha gentilmente messo a disposizione uno spazio espositivo presso la "Galleria Auchan" al fine di agevolare le adozioni.

4) Gestione del servizi idrico integrato dell'Asinara

Il 2022 ha rappresentato l'ultimo anno di gestione del sistema idrico integrato da parte della Multiservizi Porto Torres S.r.l. che ha garantito, durante tutto l'anno, la regolare fornitura di acqua a tutte le utenze presenti sull'Isola.

A partire dal 2023 infatti, in seguito all'accordo siglato tra Abbanoa S.p.a. e Comune di Porto Torres, l'intera gestione del servizio idrico integrato dell'Asinara è stata presa in carico dal gestore unico Abbanoa S.p.a..

La stagione estiva è stata molto impegnativa a seguito dell'alta presenza di turisti, che dopo l'anno del Covid hanno voluto visitare l'isola dell'Asinara.

Relativamente alle attività ordinarie previste all'interno del S.I.I. Asinara, rientrano, tra le altre, quelle di seguito elencate:

- controllo e verifiche tecniche presso gli impianti di trattamento e distribuzione dell'acqua potabile;

- interventi di ripristino delle pompe dosatrici, rabbocco serbatoi reagenti e continuità del trattamento di disinfezione dell'acqua alla distribuzione;
- monitoraggio delle reti;
- esecuzione misure di cloro residuo, libero e totale per ottimizzare i dosaggi di ipoclorito;
- verifiche presso le vasche di accumulo a Cala Reale e Fornelli con predisposizione del piano d'intervento dell'autospurgo.

5) Cantiere Forestazione

In continuità con gli anni precedenti, alla società sono stati affidati i servizi di coordinamento dei cantieri occupazionali finanziati dalla R.A.S. e nello specifico il cantiere "Forestazione".

Per quanto riguarda il cantiere Forestazione, nel 2022 è stata gestita la chiusura del cantiere annualità 2020 e l'avvio del cantiere annualità 2021.

Le unità impiegate complessivamente in tale servizio sono state 34.

6) Manutenzione buche e segnaletica stradale

L'Amministrazione comunale, alla luce delle reali necessità presenti sulle strade comunali e del buon lavoro svolto in emergenza lo scorso anno, ha deciso di incrementare nel 2022 le risorse destinate a questa attività affidando servizi per € 117.662, pari a +28% rispetto al 2021.

Il servizio di riparazione buche stradali e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale è stato garantito con l'impiego di n° 2 unità operative, esaudendo le richieste di intervento dell'Amministrazione e garantendo la sicurezza stradale nelle strade cittadine più a rischio e in quelle più prossime agli istituti scolastici, con attraversamenti pedonali particolarmente esposti al traffico veicolare.

7) Cantiere Lavoras

La gestione e il coordinamento del cantiere "Lavoras" ha rappresentato sicuramente una opportunità sia per l'Amministrazione Comunale che per la società in house che ha potuto ottimizzare il lavoro delle 29 unità lavorative assunte con contratto part-time, portando a termine tutti gli interventi programmati di concerto con l'ufficio manutenzione del Comune.

Il cantiere, della durata di 8 mesi, è stato avviato durante il 2021 ed è terminato nel mese di aprile 2022 centrando l'obiettivo prioritario di svolgere attività di manutenzione nelle scuole cittadine e in altri immobili di proprietà del Comune di Porto Torres.

Di seguito alcuni degli immobili comunali presso i quali, durante il 2022, sono state svolte attività di manutenzione:

- Ufficio Tributi.
- Scuola Monte Angellu
- Stazione Marittima
- Sla Filippo Canu
- Canile Comunale di Monte Rosé
- Scuola Bellieni
- Scuola Siotto Pintor
- Ufficio Tecnico
- Scuola Dessì
- Ex Ostello della Gioventù
- Fabbricato ubicato all'interno del Parco San Gavino
- Scuola Borgona
- Alloggi ERP

La formazione dei dipendenti a seguito dell'allentamento delle restrizioni covid ha ripreso regolarmente in presenza e i corsi organizzati dall'azienda sono stati i seguenti:

Formazione 2022	ore corsi	partecipanti
	TOTALE	
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA	516	43
	516	43

In materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori non si evidenziano infortuni accorsi durante l'anno.

	anno 2022	anno 2021
<u>Settore manutenzioni</u>		
Numero infortuni	0	1
Tot giorni infortuni	0	5
<u>Settore pulizie</u>		
Numero infortuni	0	0
Tot giorni infortuni	0	0
<u>Settore amministrativi</u>		
Numero infortuni	0	0
Tot giorni infortuni	0	0

In conformità a quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto vigente, la Multiservizi Porto Torres S.r.l. ha adottato il c.d. sistema monistico che prevede la presenza dell'Amministratore Unico e di un Revisore Legale.

Relativamente alla gestione complessiva, la Multiservizi Porto Torres S.r.l., negli anni, ha istituito un sistema di governance al fine di adeguare la propria attività alla normativa e alla giurisprudenza inerente alla gestione delle Società a controllo pubblico.

Gli strumenti presenti sono i seguenti:

- Codice Etico e di Comportamento;
- Regolamento per la selezione del personale;
- Regolamento sull'utilizzo degli automezzi;
- Politica Anticorruzione;
- Politica Qualità;
- Protocollo Anticontagio Covid 19.

I risultati economici.

L'esercizio chiuso al 31.12.22, che evidenzia un utile di € 3.802, riporta ricavi per euro 1.609.770, con un decremento del 15% sull'esercizio precedente. La struttura dei ricavi è rappresentata dalla seguente tabella:

<i>dati espressi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazione
Ricavi manutenzione del verde urbano	567	446	121
Ricavi servizio di pulizia degli stabili comunali	195	196	-1
Ricavi gestione canili comunali	192	192	0
Ricavi servizio cantiere forestazione	189	488	-299
Ricavi gestione del S.I.I. dell'Asinara	120	151	-31
Ricavi servizi integrati in global service	35	12	23
Ricavi manutenzioni e segnaletica stradale	156	101	55
Ricavi gestione cantiere lavoras	98	282	-184
Ricavi gestione PUC	11	8	3
Altri ricavi	46	4	42
Totale	1609	1880	-271

La diminuzione del valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta in particolare alla riduzione dei ricavi del servizio "Cantiere Forestazione" per -299.000 euro e del servizio "Cantiere Lavoras" per -184.000 euro.

Gestione economica

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2022, comparato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<i>dati espressi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	1.564	1.877	-313
Ricavi vari	46	3	43
Totali ricavi	1.610	1.880	-270
Acquisti, costi per servizi e costi diversi	476	527	-51
Costo del personale	1.100	1.251	-151
MARGINE OPERATIVO LORDO (a)	34	102	-68
Ammortamenti e accantonamenti (b)	22	29	-7
Oneri diversi di gestione	-18	6	-24
RISULTATO OPERATIVO (c=a-b)	30	67	-37
Proventi (oneri) finanziari (d)	1	2	-1
RISULTATO ANTE IMPOSTE (g=c-d)	29	65	-36
Imposte sul reddito (h)	25	42	-17
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (i=g-h)	4	23	-19

La lettura di questo prospetto evidenzia come la gestione risulti in utile sin dalla determinazione del margine operativo lordo.

Nel dettaglio per quanto riguarda i costi si segnala quanto di seguito.

Il costo per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a 240.202 euro, diminuisce di 31.707 euro (- 12,00%) a seguito del minor acquisto delle materie prime necessarie a svolgere le attività del cantiere Forestazione e del cantiere Lavoras, inferiori rispetto all'anno precedente.

Il costo per servizi, pari a euro 215.005, diminuisce di circa 18 mila euro (- 8,00%) a seguito della riduzione dei costi di gestione del personale quali elaborazione cedolini, visite mediche e costi per la sicurezza dei cantieri comunali finanziati dalla RAS.

Il costo per godimento di beni di terzi, pari a euro 19.853 (- 6, %) è dovuto ai costi per noleggi sostenuti per la gestione dei cantieri comunali e per le attività di potatura e abbattimento alberi del servizio di manutenzione del verde pubblico di Porto Torres.

Il costo del personale, pari a euro 1.100.343, diminuisce del 12,00 % per i minori servizi erogati a favore dell'Ente relativamente al servizio "Cantiere Forestazione" e "Cantiere Lavoras".

Rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Multiservizi Porto Torres S.r.l. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con il Comune di Porto Torres in seguito alla stipula di contratti di servizio relativi alle varie attività.

Da tali attività sono stati conseguiti ricavi pari a euro 1.609.770 e alla fine dell'esercizio il credito complessivo nei confronti del Comune di Porto Torres ammonta a euro 292.264.

Evoluzione prevedibile della gestione.

La prospettiva della azienda è strettamente legata, oltre che agli affidamenti di servizi che l'Amministrazione Comunale vorrà effettuare a favore della società, anche e soprattutto alla attuazione del progetto di fusione per incorporazione tra la Multiss Spa e la Multiservizi Porto Torres Srl deliberato dal Comune di Porto Torres con delibera n. 76 del 30.12.2022 e dalla Provincia di Sassari con delibera n. 4 del 3.02.2023.

Quest'ultima operazione societaria dovrebbe consentire una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività, un efficientamento gestionale, un miglioramento ed ampliamento nei servizi offerti al cittadino.

Infine si invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio e di destinare l'utile conseguito alla totale copertura delle perdite pregresse e per la differenza a nuovo.

Porto Torres, li 2 Maggio 2023.

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Spano

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ANNO 2022

Indice:

1. Descrizione della governance societaria
2. Relazioni operative con gli enti pubblici soci
3. Strumenti di governance e controllo adottati
4. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
5. Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione

1) Descrizione della governance societaria:

La *Multiservizi Porto Torres srl*, interamente partecipata dal Comune di Porto Torres, è stata costituita il 9 Luglio 2008, con l'obiettivo di offrire la gestione di servizi di interesse generale e di carattere strumentale alla attività del Comune, oltreché contribuire alla stabilizzazione degli ultimi Lavoratori Socialmente Utili ancora in carico al Comune di Porto Torres.

Gli Organi della Società sono 3:

1. Assemblea;
2. Amministratore Unico;
3. Revisore Unico.

1. L'assemblea dei soci è costituita dal Sindaco di Porto Torres, Sig. Massimo Mulas, in veste di socio unico della società. Il Sindaco è in carica dal 09/11/2020.

L'assemblea decide sulle materie di competenza riservate dalla legge, dallo statuto societario, nonché sugli argomenti riconducibili alla logica di controllo analogo e su quelli che l'organo amministrativo vorrà sottoporre alla sua approvazione. Le decisioni, assunzioni e deliberazioni dell'assemblea avvengono nel rispetto delle attribuzioni degli organi di riferimento di cui agli articoli 42 e 48 del T.U.E.L., in ossequio alle competenze di cui all'art. 50 del T.U.E.L.

Oltre alle materie previste dall'art. 2479, comma 2 del Codice Civile, sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea e quindi del Socio unico:

- a)- l'approvazione del documento programmatico triennale e altri documenti programmatici predisposti sulla base delle indicazioni del Consiglio Comunale;
- b)- la nomina dell'Amministratore Unico;

- c)- la determinazione dei compensi dell'Amministratore Unico;
- d)- l'approvazione dei regolamenti interni e delle norme generali per l'esercizio delle attività sociali;
- e)- la definizione degli indirizzi, obiettivi ed istruzioni vincolanti per l'attività dell'Amministratore Unico;
- f)- la vendita dell'azienda o di un ramo dell'azienda;
- g)- la vendita, l'acquisto, la permuta, l'acquisizione a qualsiasi titolo di beni mobili ed immobili di valore pari o superiore a Euro 50.000 (cinquantamila) per singola transazione, qualora non previsti nei documenti di programmazione di cui alla lettera a);
- h)- la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- i)- l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- j)- le altre materie ad esso attribuite per norma di legge o per statuto;
- k)- la partecipazione della società a gare ad evidenza pubblica.

2. L'Amministratore Unico è il Dott. Antonio Spano, nominato dal socio unico in data 23/12/2020 con decorrenza dal 01/03/2021. Lo stesso resterà in carica tre esercizi.

Oltre a convocare l'assemblea dei soci, l'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti all'assemblea per legge e previsioni statutarie.

In ottemperanza all'obiettivo di garantire un congruo monitoraggio e controllo da parte del Comune di Porto Torres ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dello statuto, l'Amministratore Unico provvederà allo svolgimento delle attività elencate nel regolamento del controllo analogo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 31.07.2017.

Più in generale, l'Amministratore Unico è tenuto a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono specificamente richiesti dal socio unico, al fine di consentire il completo controllo dei servizi affidati alla società.

3. Il Revisore Unico è il Dott. Antonio Piras, nominato dal socio unico in data 08/06/2020 e resterà in carico per tre esercizi.

Il Revisore unico ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c.. Le funzioni di controllo contabile sono attribuite al collegio sindacale salvo diversa decisione del socio unico. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408, primo comma c.c..

2) Relazioni operative con l'Ente Socio:

L'esercizio 2022, il quindicesimo effettivo della vita della società, è stato orientato al consolidamento delle attività storiche quali la manutenzione del verde, il servizio pulizie degli stabili comunali e la gestione dei canili municipali, con una propensione al miglioramento delle prestazioni di ciascun servizio. Sono state inoltre svolte le seguenti attività: gestione dei servizi integrati di uscierato degli edifici comunali e di consegna e montaggio degli allestimenti per manifestazioni pubbliche, gestione del servizio idrico integrato dell'Asinara, e gestione e coordinamento dei cantieri di lavoro finanziati dalla R.A.S. (Forestazione e Lavoras).

3) Strumenti di governance e controllo adottati:

La società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è soggetta ad un controllo da parte del socio unico analogo a quello esercitato dal medesimo sui propri servizi.

Il controllo di cui sopra avviene secondo le modalità indicate nello Statuto e meglio dettagliate in un apposito regolamento recante la disciplina del controllo analogo (di seguito, "il Regolamento"). Il controllo viene esercitato in tre distinte fasi:

- Controllo preventivo – indirizzo dell'Amministrazione;
- Controllo concomitante – monitoraggio;
- Controllo successivo - verifica

Per quanto riguarda le procedure si rinvia al regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 31.07.2017.

A prescindere dalle specifiche forme di controllo disciplinate nello Statuto e nel Regolamento, il socio unico, nonché i soggetti o gli organi indicati in appositi atti di indirizzo, deliberazioni o regolamenti del Comune di Porto Torres, hanno accesso a tutti gli altri atti della società, compresi quelli di natura contrattuale, pur nel rispetto dei necessari principi di riservatezza. Inoltre, è sempre consentito al socio unico chiedere, sia nell'assemblea della Società che al di fuori della stessa, informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla Società. Sono, infine, fatti salvi ulteriori diritti e facoltà e poteri riconosciuti al socio /o al direttore del servizio nei contratti di affidamento dei singoli servizi.

Gli affidamenti dei servizi avvengono secondo quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina le società "in-house" ovvero previa relazione di congruità economica da parte dell'Ente appaltante e verifica da parte della direzione aziendale della fattibilità tecnico-economica del servizio stesso.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'attività di supervisione e controllo del servizio svolto, attraverso i soggetti preposti. L'amministrazione potrà chiedere o disporre modifiche al servizio ed alla modalità degli interventi. Inoltre la società dovrà garantire il libero accesso ai luoghi oggetto di affidamento, ai locali della ditta presso la quale si svolgono i lavori.

La società ha l'obbligo di trasmettere un rapporto mensile delle attività svolte. Il suddetto rapporto dovrà indicare i luoghi in cui è stato svolto il servizio, le operazioni eseguite, eventuali cause che hanno determinato la mancata esecuzione di talune operazioni, la previsione di intervento risolutiva delle suddette cause e data e firma dell'estensore. La sottoscrizione del suddetto rapporto dovrà avere valore di autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'attività di programmazione e controllo viene esercitata dalla direzione aziendale che attua in maniera diretta e costante un controllo di gestione sulle attività aziendali. La contabilità viene gestita in parallelo dallo studio commerciale che ha assunto l'incarico. Questo consente un controllo incrociato della contabilità al fine di limitare al minimo gli errori. La contabilità viene tenuta in maniera analitica/industriale in modo tale da monitorare al meglio l'andamento economico-finanziario di ogni singolo centro di costo e poter così elaborare un'analisi degli scostamenti più approfondita. Ai sensi dall'art.25 dello Statuto, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, l'Amministratore ha

l'obbligo di presentare il prospetto di Bilancio consuntivo, mentre il piano programmatico triennale andrà presentato entro il mese di ottobre di ogni anno.

Per quanto riguarda invece gli obblighi relativi al D.Lgs 231/2001 (c.d. "modello 231"), alla luce del par. 3.1.1. Delibera n. 1134/2017 di ANAC, all'interno del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 adottato dalla Multiservizi Porto Torres S.r.l., all'art. 6, viene precisato che la stessa, ha inteso limitarsi alla adozione di un documento (costituito dall'allegato A al piano P.T.P.C.T. 2022-2024) contenente le misure anticorruzione integrative del modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs 231/2001.

Tale scelta deriva da una preventiva analisi dei rischi effettuata, che ha condotto, viste le fattispecie di reati previsti nel sopraccitato decreto, a non adottare un vero e proprio modello, ritenendo inoltre che le misure contenute nel P.T.P.C.T. 2022-2024 siano idonee ad eliminare o quanto meno a contenere significativamente la commissione dei c.d. "reati presupposto" previsti dal D.Lgs 231/2001 applicabili alla Multiservizi Porto Torres S.r.l.

4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale :

Dal punto di vista economico – patrimoniale e finanziario l'esercizio 2022, come risulta chiaramente dai dati esposti in bilancio e come dettagliato anche nella nota integrativa, evidenzia un risultato positivo di 3.802 euro.

L'esercizio ha confermato un valore della di produzione pari a 1.609.770 di euro, in linea con la media degli ultimi tre esercizi.

Relativamente alla prospettiva aziendale l'importanza della delibera n. 76 del 30.12.2022 assunta dal C.C. di Porto Torres e della delibera n. 4 del 03.02.2023 assunta dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari in merito alla approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la Multiss Spa e la Multiservizi Porto Torres Srl. A ciò ha fatto seguito la deliberazione n. 21/2023 della Corte dei Conti che di fatto rende definibile con la stesura dell'atto di fusione.

Erosione del patrimonio aziendale: tale fenomeno si potrebbe manifestare nel caso di chiusure d'esercizio in perdita.

Relazione del revisore: il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

5) Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione:

Nell'arco del 2022, la società ha continuato ad adeguare la propria sezione " Società Trasparente" così come previsto dal nuovo D.Lgs 33/2013 aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 97/2016.

Porto Torres, 02.05.2023

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Spano

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Multiservizi Porto Torres S.r.l.

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2477 del c.c..

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Multiservizi Porto Torres s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,

poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa.
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della Multiservizi Porto Torres s.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Multiservizi Porto Torres s.r.l. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Porto Torres s.r.l. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Porto Torres s.r.l. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Alghero 02.05.2023

Il Revisore Unico

Dr. Antonio Piras

N. PRA/19842/2023/CSSAUTO

SASSARI, 22/05/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SASSARI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
MULTISERVIZI PORTO TORRES S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 92109260908
DEL REGISTRO IMPRESE DI SASSARI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SS-165310

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 22/05/2023 DATA PROTOCOLLO: 22/05/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: GRNSNT74P70I452M-GUARNACCIA ASSUNTINA-VIA

Estremi di firma digitale



N. PRA/19842/2023/CSSAUTO

SASSARI, 22/05/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	22/05/2023 17:37:13
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/05/2023 17:37:13

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 22/05/2023 17:37:13

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/05/2023 18:08:35